aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2024-1504075
del 02/10/2024

REGIONE LIGURIA

DIREZIONE GENERALE DI AREA
SVILUPPO E TUTELA DEL TERRITORIO,
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE

Settore Gestione integrata dei Rifiuti

Classif./Fasc. : 2024/G.13.10.2/45

Allegati: --

Al Settore
Valutazione Impatto Ambientale
e Sviluppo Sostenibile

Oggetto: L095-U434 - PAUR progetto relativo al Tunnel sub portuale urbano di attraversamento della Città di Genova - Valutazione preliminare mediante lista di controllo per nuova area di deposito intermedio in area portuale – Area ex Carbonile - Art. 6 comma 9 D. Lgs. n. 152/2006.

Proponente: Società Autostrade per l'Italia S.p.A.

Riscontro Vs. nota Prot-2024-1420954 del 16/09/2024.

In riferimento alla Vs. nota in oggetto, con la quale veniva richiesto a questo Settore un contributo istruttorio sulla documentazione trasmessa dal proponente ai fini della valutazione preliminare mediante lista di controllo per la variante consistente nella presentazione di una nuova area di deposito intermedio in area portuale – Area ex Carbonile, nell'ambito del progetto relativo al Tunnel sub portuale urbano di attraversamento della Città di Genova, già sottoposto a procedimento di autorizzazione unica regionale, si comunica quanto segue.

La proposta progettuale, con contestuale revisione del Piano di utilizzo Terre e Rocce da Scavo (vedasi Vs. nota prot. 1446023 del 20/9 u.s. relativamente alla quale non si hanno osservazioni), consiste nell'introduzione di una nuova area di deposito intermedio per lo stoccaggio dei materiali del tunnel subportuale. Tale area demaniale marittima, di estensione pari a circa 22.000 mq, è ubicata in ambito portuale nelle immediate vicinanze della Calata Concenter, sita in via Al Ponte ex Idroscalo – – di seguito area Ex Carbonile – che Autorità di Sistema Portuale ha reso disponibile e per la quale la stessa AdSP ha avviato il procedimento amministrativo per il rilascio della concessione demaniale marittima.

Si evidenzia che nell'ambito del progetto del tunnel subportuale, approvato con Decreto Dirigenziale PAUR n. 332/2024, è previsto che la medesima Calata Concenter, una volta terminate tutte le lavorazioni di riempimento, venga utilizzata a sua volta come area per il deposito intermedio del materiale proveniente dagli scavi del tunnel subportuale da riutilizzare per l'esecuzione dei parchi e delle sistemazioni in opera, come allo stesso modo, una volta realizzati i tombamenti delle colmate, anche Calata Giaccone (temporanea) e Calata Bengasi (definitiva) saranno utilizzate quale deposito intermedio dei materiali, compresi quelli destinati al riempimento della diga foranea.

La variante ora presentata trae motivazione dalla necessità di evitare che, in ragione della recente sospensione delle attività previste nella Calata Concenter, i lavori del tunnel possano subire una dilazione dei tempi.

La nuova ed ulteriore area di deposito intermedio, area ex-Carbonile, accanto alla stessa calata risulta pertanto funzionale al sistema di cantiere già previsto, non modificandone sostanzialmente la relativa logistica e organizzazione.

Non vengono proposte modifiche alle destinazioni d'uso dei materiali di risulta, di seguito sintetizzate:

Riutilizzo, nell'ambito del progetto per:

· riempimento dell'arco rovescio dello scavo sotterraneo: circa 220.000 mc;

· altre collocazioni per riempimenti e riprofilature nell'ambito del progetto: circa 68.000 mc;

· realizzazione del Parco della Lanterna: circa 120.000 mc;

Riempimenti colmate:

· riempimento definitivo di calata Concenter: circa 188.000 mc;

· tombamento della Calata Bengasi: capacità circa 770.000 mc.

Nuova diga foranea:

· riempimento cassoni - Fase 1: circa 600.000 mc.

Per quanto di competenza non emergono pertanto elementi di rilievo, considerata, per quanto riguarda la gestione rifiuti, una sostanziale invarianza rispetto a quanto analizzato in sede PAUR, mentre si rimandano ai soggetti competenti le valutazioni circa la fruibilità delle aree.

Si raccomanda tuttavia anche in questa occasione, data la concorrenza di più soggetti nella realizzazione del quadro generale delle opere nel nodo di Genova, ed in particolare in corrispondenza dell'area portuale, e, nello specifico, data la possibilità di agire con un approccio circolare mettendo a disposizione di altre opere (in questo caso la diga foranea) quote di materiali di risulta utilizzabili in sostituzione di materiali vergini, la massima attenzione al coordinamento dei cronoprogrammi e al relativo monitoraggio in corso d'opera, al fine di prevenire situazioni che possano comportare problematiche logistiche, difficoltà di stoccaggio materiali, necessità di trovare nuove soluzioni a destino, con conseguenti maggiori impatti ambientali ed economici.

Si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

IL DIRIGENTE
(Dott. Andrea BARONI)

Firmato digitalmente da: ANDREA BARONI
Regione Liguria
Firmato il: 02-10-2024 12:13:06
Certificato valido dal 05-06-2023 al 05-06-2026

Direzione Generale di Area Sviluppo e Tutela del Territorio, Infrastrutture e Trasporti
DIREZIONE GENERALE AMBIENTE - Settore Gestione integrata dei rifiuti
Via D'Annunzio 111- 16121 Genova - Tel. 010 54851 - Pec: protocollo@pec.regione.liguria.it